

COMUNE DI FAETO

Provincia di Foggia

Concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo indeterminato e parziale (18 ore) di n 1 (uno) posto di OPERATORE TECNICO ESPERTO, Collaboratore servizi di supporto e/o di sorveglianza, Area degli Operatori Esperti, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), Comparto "Funzioni Locali", triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022, da assegnare al Settore III – Tecnico-Ambientale.

Il Responsabile del Settore III – Tecnico Ambientale

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del giorno 23/04/2025, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), comprensivo, tra le altre cose, del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, triennio 2025-2027, e Piano assunzionale per l'annualità 2025, nel quale, tra le altre cose, si prevedeva l'assunzione di n. 1 (uno) Operatore Esperto, Area degli Operatori esperti, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), Comparto "Funzioni Locali", triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022, a tempo indeterminato e parziale (18 ore), con assunzione mediante procedura selettiva per esami, ai sensi di vigente normativa in materia.

CONSIDERATO che, il Comune di Faeto, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 34-*bis* D.Lgs. n. 165/2001, in adempimento all'obbligo ivi previsto, con nota del giorno 03/11/2025, acquisita, in pari data, al protocollo in uscita dell'Ente, per mano del Responsabile del Settore Tecnico-Ambientale, comunicava rispettivamente alla Giunta Regionale Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, l'intenzione di procedere alla copertura del posto.

PRECISATO inoltre che la presente procedura concorsuale resta subordinata all'esito della mobilità obbligatoria avviata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura, mediante passaggio di personale in disponibilità nel succitato profilo professionale.

DATO ATTO che, sino al giorno 31/12/2025 le nuove assunzioni potranno essere effettuate senza il preventivo svolgimento delle procedure di cui all'Art. 30 D.Lgs. 165/2001 per la mobilità volontaria, per effetto della deroga contenuta nell'Art. 1, comma 10-*bis*, D.L. n. 202/2024, come introdotto dalla Legge di conversione n. 15/2025;

VISTI e CONSIDERATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii, con particolare riferimento agli Artt. 42, 48, 107 e 109;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 198/2006, il quale garantisce pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro;
- la Legge n. 213/2023, c.d. *Legge bilancio 2024*;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), Comparto "Funzioni Locali", triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022;
- la disciplina per l'accesso al pubblico impiego contenuta nel D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale;

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del giorno 20/03/2025, immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, con la quale si approvava il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.), triennio 2025/2027, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del giorno 20/03/2025, immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, con la quale si approvava il Bilancio di previsione finanziario, triennio 2025/2027, redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 ss.mm.ii. nonché relativi allegati;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del giorno 22/05/2025, immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, con la quale si approvava il Rendiconto della gestione, per l'Esercizio Finanziario 2024;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, attualmente vigente, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76/2024, immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, attualmente vigente, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 79 del giorno 15/10/2025, immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo indeterminato e parziale (18 ore) di n 1 (uno) posto di OPERATORE TECNICO ESPERTO, Collaboratore servizi di supporto e/o di sorveglianza Area degli Operatori Esperti, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), Comparto "Funzioni Locali", triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022, mediante contratto di lavoro subordinato.

Per la copertura del posto messo a concorso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'Art. 57 D. Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Quanto ai profili inerenti all'Equilibrio di genere, nel Comune di Faeto, la rappresentatività dei generi inquadrati come "Operatori Esperti", si declina nei termini seguenti: 100,00% uomini, pertanto, trova applicazione il titolo di preferenza ex Art. 6 D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere femminile.

Agli assunti dalla graduatoria derivante dalla presente procedura concorsuale si applica l'obbligo di permanenza alle dipendenze del Comune di Faeto per un periodo non inferiore a cinque anni a far data dalla di presa in servizio; fatta salva la vigente disciplina in materia di dimissioni volontarie dal servizio.

"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione".

In relazione al posto messo a concorso non operano le riserve a favore delle categorie di cui alla Legge n. 68/1999.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 18, comma 4, D.Lgs. n. 40/2017, come riformato dall'Art. 1, comma 9-bis D.L. n. 44/2023, convertito dalla Legge n. 74/2023, non raggiungendosi l'unità, si procederà ad accantonare la frazione di 0,15 posti per le successive assunzioni a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale.

Art. 1. Contenuti generali e professionali del profilo messo a concorso

Il Collaboratore servizi di supporto e/o di sorveglianza appartiene all'area degli Operatori Esperti. I lavoratori di quest'area sono inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche

attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

Di seguito vengono descritte attività, conoscenze, ruolo e relazioni proprie del profilo professionale di Collaboratore Servizi di Supporto e/o di sorveglianza.

Il collaboratore svolge attività ausiliaria di tipo operativo-amministrativo anche mediante l'utilizzo semplice di apparecchiature informatiche. Può svolgere attività di:

- custodia e sorveglianza di locali e uffici, magazzini e archivi comunali, nonché di portinerie di strutture aperte al pubblico come biblioteche, sale lettura, centri sociali, sedi civiche ecc.
- accoglienza dell'utenza e rilascio informazioni per l'erogazione dei servizi;
- allestimento sale per riunioni e/o conferenze anche con strumentazione specifica per video-conferenze e/o riprese audio-video;
- supporto alla gestione delle biblioteche cittadine;
- supporto alla gestione del servizio di trasporto sociale (es. relazioni con l'utenza, assistenza nella fase di trasporto e movimentazione di anziani e disabili);
- conduzione e controllo degli automezzi per il trasporto di persone e/o materiali;
- centralino telefonico;
- protocollazione e assegnazione della corrispondenza;
- consegna materiale presso le varie sedi comunali;
- montaggio, installazione e smontaggio di palchi, tribune e strumentazione varia per eventi organizzati e/o patrocinati dal Comune;
- predisposizione di prospetti o tabelle o di aggiornamento di archivi informatici;
- collaborazione con altre figure professionali nella raccolta e circolazione delle informazioni relative alle attività di sua competenza.

Conoscenze

- Discrete conoscenze delle norme e dei regolamenti riguardanti il servizio di appartenenza;
- Discrete conoscenze informatiche per l'utilizzo dei programmi del pacchetto Office, della posta elettronica e per l'apprendimento dell'utilizzo vari software gestionali in uso negli uffici comunali;

Competenze

- Logistiche e organizzative;
- Capacità di gestire e risolvere problemi pratici di discreta complessità;
- Buone capacità di gestione delle relazioni organizzative, degli strumenti e dei materiali necessari per raggiungere i risultati previsti.

Comportamenti, ruolo e relazioni

- Affidabilità necessaria per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- Responsabilità parziale rispetto ai più ampi processi produttivi;
- Orientamento al lavoro di gruppo e alla collaborazione;
- Attitudine al rapporto con l'utenza.

Art. 2. Requisiti per l'ammissione al concorso.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti:

Requisiti generali:

- a) **Cittadinanza italiana.** Possono, inoltre, partecipare:
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica (Art. 51 della Costituzione italiana);
 - ai sensi del combinato disposto tra l'Art. 38, comma 1 e 3-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e il D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente), ovvero i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello *status* di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge. Ai non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata durante lo svolgimento delle prove d'esame;
- b) **età non inferiore ai 18 anni** alla data di scadenza del bando e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

- c) **godimento dei diritti civili e politici**, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (Art. 3, lett. a), D.P.C.M. n. 174/1994 e Art. 2, comma 2, D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii.) e, pertanto, non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) **idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione**. L'Amministrazione comunale ha facoltà di sottoporre a visita medica il personale da assumere nonché accertare l'idoneità fisica all'impiego, secondo le norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. (Art. 41, comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 81/2008 e Art. 2, comma 5, D.P.R. n. 487/1994);
- e) **iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime**;
- f) **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) **non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato** per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario Giudiziale, ai sensi dell'Art. 3 D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) **non essere stato licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione** a seguito di provvedimento disciplinare, ai sensi dell'Art. 55-*quater* D.Lgs. n. 165/2001;
- i) **assenza di condanne penali**, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'Art. 35-*bis* D.Lgs. n. 165/2001;
- j) **per i Cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985**, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- k) **non trovarsi, in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dall'Art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi"** o altra condizione di impedimento all'esercizio della funzione correlata al posto da ricoprire. Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell'assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva.

Requisiti specifici: Per partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti candidati devono essere in possesso:

- a) assolvimento dell'obbligo scolastico
- b) attestato di qualifica professionale

Sono ammessi al concorso anche i candidati che, pur non in possesso del titolo di cui sopra b) siano in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado.

Art. 3. Trattamento economico.

I vincitori del concorso saranno inquadrati nella figura professionale di Operatore esperto. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), Comparto "Funzioni Locali", triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022, costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da ogni altro emolumento previsto dal contratto collettivo di lavoro. Tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali e assistenziali di legge.

Art. 4. Presentazione domanda di ammissione: contenuto, modalità e termini.

Il testo integrale del bando è pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio, sul sito *web* istituzionale dell'Amministrazione del Comune di Faeto <https://comune.faeto.fg.it>, Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e sul Portale del Reclutamento "InPa", disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>.

Non è prevista la pubblicazione della presente procedura sulla Gazzetta Ufficiale – serie speciale "Concorsi ed Esami", ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 35-*ter*, comma 2-*bis*, D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la

pubblicazione avviene sul Portale del Reclutamento "inPA", <https://www.inpa.gov.it>.

La domanda di ammissione deve essere inviata tramite il Portale Unico del Reclutamento sul sito *web* www.inpa.gov.it, entro il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 17 novembre 2025.

La domanda di ammissione al concorso, pena l'esclusione, dovrà essere redatta esclusivamente per via telematica, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito Web: www.inpa.gov.it, attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione del *format* di candidatura, inserendo quanto richiesto dal presente avviso;
- invio della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni (senza tale ultimo passaggio, la domanda non risulterà presentata).

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità di produzione o di invio della domanda di partecipazione alla selezione, quali, *gratia exempli*, consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, P.E.C..

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura è attiva 24 ore su 24. Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza. Entro la data di scadenza dei termini per presentare l'istanza di partecipazione al presente concorso, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata, modificarla e rinviarla. In tal caso sarà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura inviata in ordine cronologico. In caso di malfunzionamento del Portale "inPA", che impedisca l'utilizzo dello stesso per un congruo periodo di tempo per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato da parte del Comune di Faeto e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di gestore della piattaforma stessa, la scadenza del termine di presentazione delle candidature sarà prorogata, a discrezione dell'Amministrazione, per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento (Art. 3, comma 7, D.P.R n. 487/1994).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 65 D.Lgs. n. 82/2005 e delle Linee Guida AGID del giorno 09/09/2020, l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa in altre modalità.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda", selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio". Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito *form* di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA".

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese in domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'Art. 76 del medesimo D. P. R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'Art. 71.

Art. 5. Quota di partecipazione al concorso.

Per la partecipazione al concorso è dovuto il versamento della quota di partecipazione pari ad Euro 10,00 (eurodieci/00) da versare, entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, mediante servizio PAGO PA, raggiungibile dalla *home page* del Comune di Faeto: https://servizi.comune.faeto.fg.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_modello_online/6, con indicazione del proprio cognome e nome e della formula "Quota partecipazione concorso pubblico n. 1 posto Operatore Tecnico esperto, Collaboratore servizi di supporto e/o di sorveglianza a tempo indeterminato e parziale (18

ore)”. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile in alcun caso, anche per l’annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

La ricevuta del pagamento deve essere obbligatoriamente allegata nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione nell’apposita sezione denominata “*Allegati*” sul portale “*InPA*”. Il mancato pagamento della tassa di partecipazione al concorso costituisce motivo di esclusione.

Art. 6. Domanda di ammissione. Contenuto.

Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli Artt. 46, 47 e 48 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli Artt. 75 e 76 del citato D.P.R., nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato dovrà indicare, sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, quanto predisposto nella medesima piattaforma, con i seguenti elementi specifici aggiuntivi:

a) attestato di qualifica professionale.

b) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Ai sensi della Legge 13 dicembre 1999, n.475 la sentenza prevista dall’art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna (se nessuna condanna e/o procedimenti, inserire: NON RICORRE);

c) di aver preso visione dell’Avviso pubblico e di accettarne incondizionatamente le condizioni ivi previste, anche per quanto concerne le comunicazioni relative allo svolgimento delle prove d’esame ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti, le norme regolamentari dell’Ente, concernenti l’ordinamento degli uffici e servizi e le modalità per l’accesso agli impieghi;

d) di impegnarsi alla trasmissione dell’attestazione certificante l’eventuale possesso dei titoli di preferenza/precedenza, per come meglio descritto nel presente Bando di concorso all’indirizzo pec: comune@pec.comune.faeto.fg. ovvero, solo nel caso di non possesso di un indirizzo pec, al seguente indirizzo email: protocollo@comune.faeto.fg.it riportante obbligatoriamente il seguente oggetto: “Documentazione urgente per profilo Operatore Tecnico Esperto. Ogni altra forma di invio esclude l’Amministrazione da eventuali responsabilità;

e) di aver preso visione dell’informativa presente sul sito internet istituzionale del Comune di Faeto relativa al trattamento dei dati personali effettuato dallo stesso all’indirizzo Privacy policy | Sportello Telematico Unificato, nonché alle modalità di trattamento di tali dati ed ai referenti, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla Privacy di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE/2016/679) e del D.Lgs.196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018;

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del giorno 27/04/2016, e del D.Lgs. n. 196/2003.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli Artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l’Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il Comune potrà verificare, in qualsiasi momento, la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti dal candidato all’atto della candidatura. Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dalla selezione anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall’Art. 76 D.P.R. n. 445/2000. L’accertamento può essere effettuato anche al momento dell’assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l’assenza del requisito, si procederà alla rettifica della graduatoria e all’eventuale risoluzione del rapporto di lavoro

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del giorno 27/04/2016, e del D.Lgs. n. 196/2003.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli Artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il Comune potrà verificare, in qualsiasi momento, la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti dal candidato all'atto della candidatura. Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dalla selezione anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'Art. 76 D.P.R. n. 445/2000. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla rettifica della graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 7. Documenti da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- (obbligatoriamente), ricevuta del pagamento della quota concorsuale;
- (qualora si trovino nella relativa condizione), documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- (qualora si trovino nella relativa condizione), apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- (qualora si trovino nella relativa condizione), documentazione attestante lo stato di gravidanza e allattamento;
- (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero), provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, ove dichiarato nella Sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"*.
- attestato di qualifica professionale, ovvero dichiarazione di sostituzione ai sensi del DPR 445/2000.

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione *"Allegati"*. Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) solo tramite il sistema *"InPa"*.

Art. 8. Titoli di precedenza e preferenza a parità di merito.

A parità di merito, sono applicati i titoli di precedenza e preferenze previste da vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 5 D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii., come aggiornato dall'Art. 5, comma 4, D.P.R. n. 82/2023, secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con

- modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.))

I titoli di precedenza e di preferenza si applicano a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di precedenza e di preferenza od ometta la dichiarazione, tali *"non dichiarazioni od omissioni"* costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere.

Art. 9. Ammissione dei candidati. Motivi di esclusione.

Scaduto il termine fissato dal bando, l'Ente esamina le domande pervenute e dispone l'ammissione dei candidati alla selezione. Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione.

L'Ente conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e di disporre con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul Portale Reclutamento *"InPA"*, sull'Albo Pretorio e sul sito *web* istituzionale dell'Ente, Sezione *"Amministrazione Trasparente"*, sottosezione *"Bandi di concorso"*, del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni. Nel bando di concorso viene dato atto di tale forma di comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui il/i candidato/i interessato/i dal provvedimento di esclusione, abbiano provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione al riguardo di un ricorso ai sensi di legge, se antecedentemente all'effettuazione delle prove, il Settore Tecnico-Ambientale valuta se ammetterlo alle prove suddette con riserva. In tal caso, dopo la conclusione delle prove, il candidato verrà collocato nella graduatoria finale fino alla pronuncia della sentenza; se la sentenza avrà un esito negativo il candidato decadrà automaticamente da tutti i diritti acquisiti durante il concorso.

Ove sia riscontrata l'esistenza di irregolarità non sanabili, l'Ente dispone l'esclusione del candidato dalla selezione. Ove, invece, sia riscontrata l'esistenza di irregolarità sanabili, l'Ente invita i candidati alla sanatoria delle istanze assegnando un termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi. La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

Costituiscono irregolarità non sanabili della domanda di partecipazione:

1. l'omessa indicazione del nome, cognome, data di nascita, della residenza;
2. la presentazione dell'istanza con modalità diverse da quelle stabilite nel bando;
3. la mancanza dei requisiti d'accesso prescritti;
4. il mancato versamento della tassa concorso entro la data di scadenza del bando;
5. la mancata presentazione della domanda entro i termini indicati dal bando;
6. altre irregolarità previste espressamente dal bando quali non sanabili.

Sono ammessi a sostenere le prove concorsuali i soli candidati che risultano in possesso dei requisiti di ammissione al concorso secondo le modalità previste dal bando.

Art. 10. Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice del presente concorso, ai sensi dell'Art. 35, comma 3, lett. e), dell'Art. 35-bis, dell'Art. 35-quater, comma 1, lett. d), dell'Art. 35-quater, comma 3, dell'Art. 57, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 165/2001, dell'Art. 9 D.P.R. n. 487/1994, nonché dell'Art. 9 del vigente Regolamento comunale disciplinante procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del giorno 18/12/2024, sarà nominata con successivo provvedimento. Essa è composta da almeno tre componenti ed è in ogni caso costituita da un numero dispari di componenti.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni (Art. 9, comma 12, D.P.R. n. 487/1994).

Art. 11. Prove di esame.

I criteri di valutazione delle prove d'esame nonché le modalità dettagliate di svolgimento delle stesse, saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni contenute nel presente Bando e nel vigente regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 113 del giorno 15/10/2025.

Le prove d'esame consisteranno in una prova preselettiva (eventuale) una prova pratico-attitudinale ed una prova orale.

Le prove valutano complessivamente la professionalità del candidato in base alle conoscenze teoriche e all'esperienza professionale, nonché verificano la capacità di applicare le conoscenze a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico.

Lo svolgimento delle prove concorsuali sarà effettuato secondo modalità tradizionali.

La Commissione dispone, per la valutazione delle prove d'esame, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per la prova orale, pertanto, in ciascuna prova d'esame il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti. Il superamento di ciascuna prova d'esame è subordinato al conseguimento di una valutazione corrispondente ad almeno a 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il mancato superamento di una prova, preclude automaticamente l'ammissione del candidato a quella successiva. L'assenza ad una delle prove, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal Concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento. Coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

Per le candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione. La richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, dovranno essere inoltrate e allegate al momento della domanda di partecipazione oppure inviate entro il giorno della prova, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo P.E.C. del Comune di Faeto: comune@pec.comune.faeto.fg.it, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli Artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità. Il mancato inserimento/invio della documentazione attestante lo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992, o con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.), accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, l'espletamento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'Art. 3, comma 4-bis, D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021. La mancata richiesta nella domanda e/o il mancato inserimento della documentazione inerente agli ausili necessari all'interno della domanda di partecipazione esula il Comune da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

Prova preselettiva (eventuale)

Qualora le domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza del bando risultassero in numero elevato (superiore a 30), la commissione valuterà a propria discrezione se procedere all'espletamento

di una prova preselettiva, consistente in appositi test/quiz, sulle materie oggetto di prova orale, al fine di ridurre il numero dei candidati da ammettere alle prove d'esame stesse.

Il superamento della prova preselettiva di ciascuna prova d'esame è subordinato al conseguimento di una valutazione corrispondente ad almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla valutazione complessiva della selezione. Nell'eventualità che si proceda alla prova preselettiva, nella stessa non si potranno consultare né testi di legge, libri e né dizionari.

La persona affetta da invalidità uguale o superiore alla misura di 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva. Il possesso di tale requisito, di cui all'Art. 20, comma 2-*bis*, Legge n. 104 del 05.02.1992, dovrà essere corredato da apposita certificazione.

Prova pratico-attitudinale.

La prova pratico-attitudinali è intesa all'accertamento delle capacità, delle abilità e/o delle attitudini possedute dai candidati con riferimento ai contenuti professionali richiesti al profilo interessato dalla presente selezione.

La prova pratico-attitudinale potrà articolarsi in una o più sessioni secondo il numero dei concorrenti.

Le prove possono consistere:

- a) in attività di elaborazione o di inserimento di dati, anche attraverso l'utilizzo di applicativi informatici;
- b) nell'utilizzo di strumentazione o di attrezzature, di macchine operatrici, di veicoli, di apparecchiature tecnologiche e materiali inerenti alle mansioni proprie del profilo interessato;
- c) nella realizzazione, integrazione o modifica di opere e/o manufatti;
- d) nella simulazione di situazioni tipiche nell'ambito delle mansioni proprie del profilo interessato, nelle quali il candidato è chiamato a svolgere interventi operativi;
- e) nell'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini coerenti con la natura dell'impiego per il ruolo richiesto, intese come competenze trasversali.

Le prove di cui alle lett. d) ed e) possono essere richieste anche nella prova orale.

La commissione esaminatrice predispone le prove, a cui sottoporre tutti i candidati della giornata, prima dell'inizio delle stesse, stabilendo, altresì, i criteri e le modalità di valutazione.

La scelta della traccia e l'ordine dei candidati per lo svolgimento della stessa è effettuata tramite sorteggio ovvero con modalità casuali immediatamente prima dell'inizio della prova, assicurando la riservatezza e l'integrità dell'intero procedimento.

La commissione procede alla consegna a ciascuno dei candidati presenti nei locali destinati allo svolgimento della prova d'esame del materiale occorrente per lo svolgimento della medesima prova.

Sono garantite pari condizioni a tutti i candidati per lo svolgimento della prova pratica, con riferimento ai materiali, macchinari e strumenti da utilizzare, ai tempi ed alle altre condizioni nelle quali viene svolta la medesima prova.

Non è ammesso l'uso di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili od altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini; il concorrente che contravviene è escluso dal concorso. La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

La prova pratico-attitudinale si intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi del supporto tecnico di aziende specializzate per l'organizzazione della prova stessa (Società specializzate nelle selezioni ai fini del rispetto di quanto stabilito dall'Art. 35, comma 1, lett. b) D.Lgs. 165/2001 ovvero utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento della prova scritta). La Commissione, pertanto, indicherà alla società incaricata gli argomenti e/o le stesse tracce oggetto della prova, il livello di difficoltà ed i criteri di valutazione nonché il tempo assegnato per la prova.

Prova orale.

La prova orale si svolge in presenza in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame assicurando la riservatezza e l'integrità dell'intero procedimento. Tali quesiti sono proposti, previa estrazione a sorte, a ciascun candidato.

I candidati sono ammessi alla prova orale secondo l'ordine determinato dalla Commissione esaminatrice stabilito mediante sorteggio ovvero in modo casuale.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle nozioni possedute in riferimento al profilo da operatore esperto comunale Collaboratore servizi di supporto e/o di sorveglianza ovvero le competenze teorico-pratiche inerenti al profilo professionale.

Le materie oggetto della prova orale sono le seguenti:

- a) Nozione base di diritto amministrativo e costituzionale;
- b) Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii.: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- c) Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii.: *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

La prova orale consisterà, altresì, nella discussione di uno o più casi pratici inerenti al profilo da operatore esperto comunale, Collaboratore servizi di supporto e/o di sorveglianza tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento ed il comportamento organizzativo-relazionale, nonché le competenze in tema di *problem-solving*.

Nel corso della prova orale si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera (inglese) e dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio consiste in un giudizio d'idoneità e non comporta l'attribuzione di alcun punteggio. In caso di inidoneità in una delle due materie il candidato sarà escluso dall'intera procedura di concorso.

Il colloquio orale comprenderà, altresì, l'accertamento del possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche nonché le capacità relazionali e delle attitudini, con riferimento ai contenuti tipici del profilo oggetto di selezione. La prova orale deve comunque mettere in evidenza vari aspetti delle conoscenze tecniche e delle capacità e attitudini dei candidati, tendente ad accertare le potenzialità relative alle mansioni proprie del profilo. In relazione al numero dei candidati ammessi, la prova orale potrà svolgersi, per motivi organizzativi, anche in più sedute d'esame.

A tal fine la commissione avrà a disposizione 30 punti complessivi per la valutazione. I criteri di valutazione saranno comunicati dalla Commissione ai candidati prima dell'inizio della prova orale. Tale prova si intenderà superata con una valutazione minima di 21/30.

Durante lo svolgimento delle succitate prove, ai candidati è fatto divieto assoluto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, auricolari, *watch-phone*, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

I candidati ammessi alle prove dovranno avere un atteggiamento rispettoso della Commissione, del luogo e dei restanti candidati che non dovranno, in nessun caso, essere disturbati. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alle prove.

La graduatoria finale, sarà pubblicata sul portale "*InPA*" e sul sito *web* istituzionale dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti, specificando che i risultati della prova orale saranno altresì affissi, nei locali adibiti, non appena terminata. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere le prove di esame (anche una sola) saranno considerati esclusi dal concorso.

Ai sensi dell'Art. 7, comma 7, D.P.R. n. 487/1994, ai candidati che risultino in stato di gravidanza o allattamento, è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione.

Diario della prova e sede

La data della prova pratico-attitudinale è stabilita, sin d'ora, per il giorno 26/11/2025 ore 9:00, ove occorrente,

con accesso differenziato per gruppi di candidati e per fascia oraria (in base al numero di candidature), presso la sede che sarà comunicata successivamente sul sito *web* istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" nonché nel portale del reclutamento "InPA".

La data della prova orale è stabilita, sin d'ora, a decorrere dal giorno 02/12/2025 ore 9:00, ove occorrente, con accesso differenziato per gruppi di candidati e per fascia oraria (in base al numero di candidature), presso la sede ed ora che sarà comunicata successivamente sul sito *web* istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" nonché nel portale del reclutamento "InPA".

Per essere ammessi a sostenere le succitate prove, i candidati dovranno presentarsi nel giorno, ora e sede per come meglio esplicitato ai punti precedenti, obbligatoriamente muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato alle prove nei giorni stabiliti, sarà considerata quale rinuncia e pertanto si provvederà all'esclusione dalla selezione anche se dipendente da causa di forza maggiore. Le comunicazioni di cui al presente comma del presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 13. Assunzione in servizio

I candidati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro il termine massimo stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro, a meno che si compri un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

L'assunzione in servizio dei vincitori è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente negli esercizi di riferimento e nel rispetto della normativa vigente.

Il contratto individuale di lavoro decorrerà dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevederà un periodo di prova di 2 (due) mesi, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 25 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), Comparto "Funzioni Locali", triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dai Regolamenti per il personale, dalle modificazioni che, allo stesso, fossero apportate, e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.).

L'Amministrazione si riserva di disporre la non immissione in servizio dei candidati a carico dei quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

Il vincitore del concorso sarà assegnato al Settore III – Tecnico-Ambientale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 35, comma 5-bis, D. Lgs. n. 165/2001, i vincitori del concorso hanno l'obbligo di permanenza per almeno 5 anni nella sede di prima assegnazione.

Art. 14. Comunicazioni inerenti alla selezione.

Tutte le comunicazioni e le informazioni inerenti alla presente selezione sono pubblicate esclusivamente sul sito *web* istituzionale del Comune di Faeto all'indirizzo: <https://comune.faeto.fg.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", all'Albo pretorio telematico comunale e sul Portale unico del Reclutamento "inPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Alla stessa maniera, saranno comunicate:

1. informazioni sulle eventuali modifiche e su eventuali istruzioni e indicazioni operative specifiche da portare a conoscenza dei candidati;
2. informazioni relative a modifica delle date e indicazioni delle sedi di concorso;
3. elenco dei candidati ammessi alle prove;
4. esito delle prove per i candidati idonei;
5. graduatoria finale di merito.

Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il codice ID univoco attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento, (riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema), in applicazione dell'ordinanza n. 9468523 del giorno 03/09/2020 del Garante della *Privacy*.

È onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse. È anche possibile scaricare il Riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura. Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Art. 15. Accesso alla documentazione inerenti alla selezione.

L'esercizio del diritto di accesso agli atti del concorso è riconosciuto a chiunque vi abbia interesse, in conformità a quanto stabilito dalla Legge n. 241/90 e dal regolamento di attuazione D.P.R. n. 352/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accesso è consentito a tutti gli atti della procedura concorsuale e l'accoglimento della richiesta di accesso ad un documento comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti nello stesso richiamati e appartenenti al medesimo procedimento, fatte salve le eccezioni previste dalla legge e dai regolamenti; la tutela della riservatezza dell'autore dell'elaborato oggetto della richiesta non può giustificare il diniego da parte dell'Amministrazione, salvi i casi prescritti dalla legge.

Il diritto d'accesso può essere esercitato mediante la visione, l'acquisizione di informazioni, oppure l'estrazione di copie, previo il rimborso dei costi di riproduzione e di segreteria, fatte salve le disposizioni vigenti in materia di bollo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di differire l'accesso agli atti sino al termine delle procedure concorsuali e all'approvazione della graduatoria finale, ad eccezione degli elaborati del candidato richiedente, salvo esigenze di tutela giurisdizionale.

Art. 16. Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali per le finalità del concorso verrà effettuato ai sensi dell'Art. 6, comma 1, lett. b), del Regolamento UE/2016/679, nel rispetto di tale normativa.

Il trattamento è effettuato con procedure anche informatizzate al solo fine del presente concorso.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per partecipare alla procedura di concorso.

Qualora non venissero conferite le informazioni richieste non sarà possibile prendere in considerazione la candidatura. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati o trasmessi:

- a) ai soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato;
- b) ai soggetti previsti dall'Art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013 disciplinante l'istituto dell'accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato;
- c) ad altri Enti Pubblici se la comunicazione è prevista da disposizioni di legge;
- d) ad altri soggetti Pubblici previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell'Ente;
- e) a soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata.

Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'Art. 3, comma 1, D.P.R. n. 184/2006, e all'Art. 5, comma 5, D.Lgs. n. 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale "InPA" da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'Art. 15 ss. Regolamento UE/2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare della protezione dei dati, reperibili ai contatti sotto indicati.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati: Comune di Faeto.

Art. 17. Disposizioni finali.

La selezione in trattazione è disciplinata, oltreché dal presente Bando, dalla normativa nazionale, in particolare dagli Artt. da 35 a 35-*quater* D.Lgs. n. 165/2001, dal D.L. n. 80/2021, dal D.L. n. 36/2022 e dal D.P.R. n. 487/1994, come integrato dal D.P.R. n. 82/2023.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, alle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), Comparto "*Funzioni Locali*", triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022, alle norme contenute nel vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego del Comune di Faeto e nel D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di prorogare, revocare o annullare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti in aumento o in decremento, sospendere la nomina dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni legislative e/o di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio.

I candidati non acquisiscono alcun diritto, neanche di convocazione, a seguito della presentazione della candidatura.

In caso di rifiuto all'assunzione a tempo indeterminato il candidato verrà cancellato dalla graduatoria finale e l'Amministrazione procederà allo scorrimento della stessa;

La cancellazione dalla graduatoria avverrà anche nel caso di assunzione a tempo indeterminato da parte di altri Enti, nel caso di cessione della graduatoria;

I candidati utilmente posizionati in graduatoria quali "*Idonei*", oltre alla legittima aspettativa assunzionale, non vantano ulteriori benefici i quali sono di prerogativa dell'Amministrazione che potrà, a suo insindacabile giudizio, provvedere o meno allo scorrimento della stessa, nei limiti della vigenza della stessa al tempo vigente.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti. Le assunzioni sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente. La procedura di concorso pubblico si concluderà entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta, salvo proroga.

Il Comune si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti del Comune.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli Artt. 5 e 6 Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento amministrativo in merito alla presente selezione è il Responsabile del Settore III – Tecnico e Ambientale.

Faeto, data di pubblicazione all'Albo pretorio.

Il Responsabile del Settore III – Tecnico-Ambientale

Dott. Giovanni Passiante